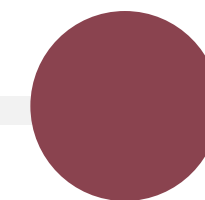




# GENERAZIONE FUTURA

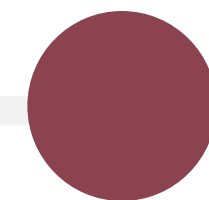
## Il Patto educativo per la Città metropolitana di Napoli

**Maura Striano**  
**Assessore all'Istruzione e alle Famiglie del Comune**  
**di Napoli**





Su impulso dell'Arcivescovo di Napoli nel 2022 ha preso vita «Generazione Futura» un Patto educativo tra scuole, Istituzioni territoriali, Enti locali, l'Arcidiocesi di Napoli, organizzazioni del volontariato e del Terzo settore per arginare la dispersione scolastica e il disagio formativo e accompagnare studentesse e studenti della Città metropolitana di Napoli lungo tutto il loro percorso di crescita.

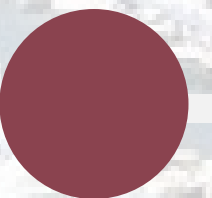


L'accordo è stato firmato **il 13 maggio 2022 sull'isola di Nisida**, sede dell'Istituto di Pena per Minorenni di Napoli, dal Ministro dell'Istruzione, dall'Assessore all'Istruzione della Regione Campania, del Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana, dal Prefetto, dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi della città, dal Portavoce del Forum Terzo Settore Campania, e dal Presidente dell'Impresa Sociale "Con i bambini", alla presenza del Ministro dell'Interno.

Si tratta del **primo accordo territoriale di collaborazione interistituzionale** da realizzare anche nell'ambito del più ampio programma nazionale di contrasto ai divari territoriali e povertà educative previsto dal PNRR Istruzione con l'obiettivo è quello di elaborare strategie comuni in campo educativo e di far ricadere "bene" i fondi dedicati al contrasto della dispersione scolastica, unendo istituzioni e terzo settore, nel solco dell'art. 118 della Costituzione.

Nell'ambito del Patto si è inteso inoltre **promuovere e incrementare percorsi di educazione alla legalità e opportunità per il reinserimento sociale e pre-lavorativo dei giovani del circuito penale**.

Si è inoltre stabilito di costituire una **cabina di regia** con lo scopo di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati.



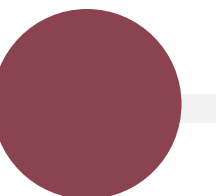
A livello nazionale sono stati messi a disposizione 1,5 miliardi, da stanziare in tre *tranche*. La prima, destinata al target di studentesse e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (12-18 anni), ha messo a disposizione 500 milioni a livello nazionale. Di questi 41,1 milioni di euro sono stati assegnati a 217 istituzioni scolastiche nell'area metropolitana di Napoli (di cui 78 nel Comune di Napoli per 14,8 milioni). Ogni scuola ha avuto a disposizione una media di circa 180.000 euro. I finanziamenti saranno destinati direttamente agli istituti scolastici sulla base di criteri quali il tasso di dispersione, il contesto socio-economico e il numero delle studentesse e degli studenti.



Di fronte ai bisogni sempre più complessi dei bambini e dei ragazzi della città non si possono immaginare risposte efficaci se non dentro una **visione condivisa** e una **corresponsabilità** di tutte le agenzie educative che devono impegnarsi nel costruire alleanze educative efficaci e coerenti.

E' necessario lavorare insieme per la **costruzione di vere Comunità Educanti**, nella consapevolezza che queste non nascono spontaneamente.

La sola appartenenza a uno stesso territorio non genera automaticamente lo sviluppo di una comunità educante, la quale può nascere solo sulla scorta della consapevolezza che **la collaborazione tra istituzioni e organizzazioni riveste un grande valore pedagogico, educativo e sociale, riportando ragazzi e famiglie al centro dell'interesse pubblico.**

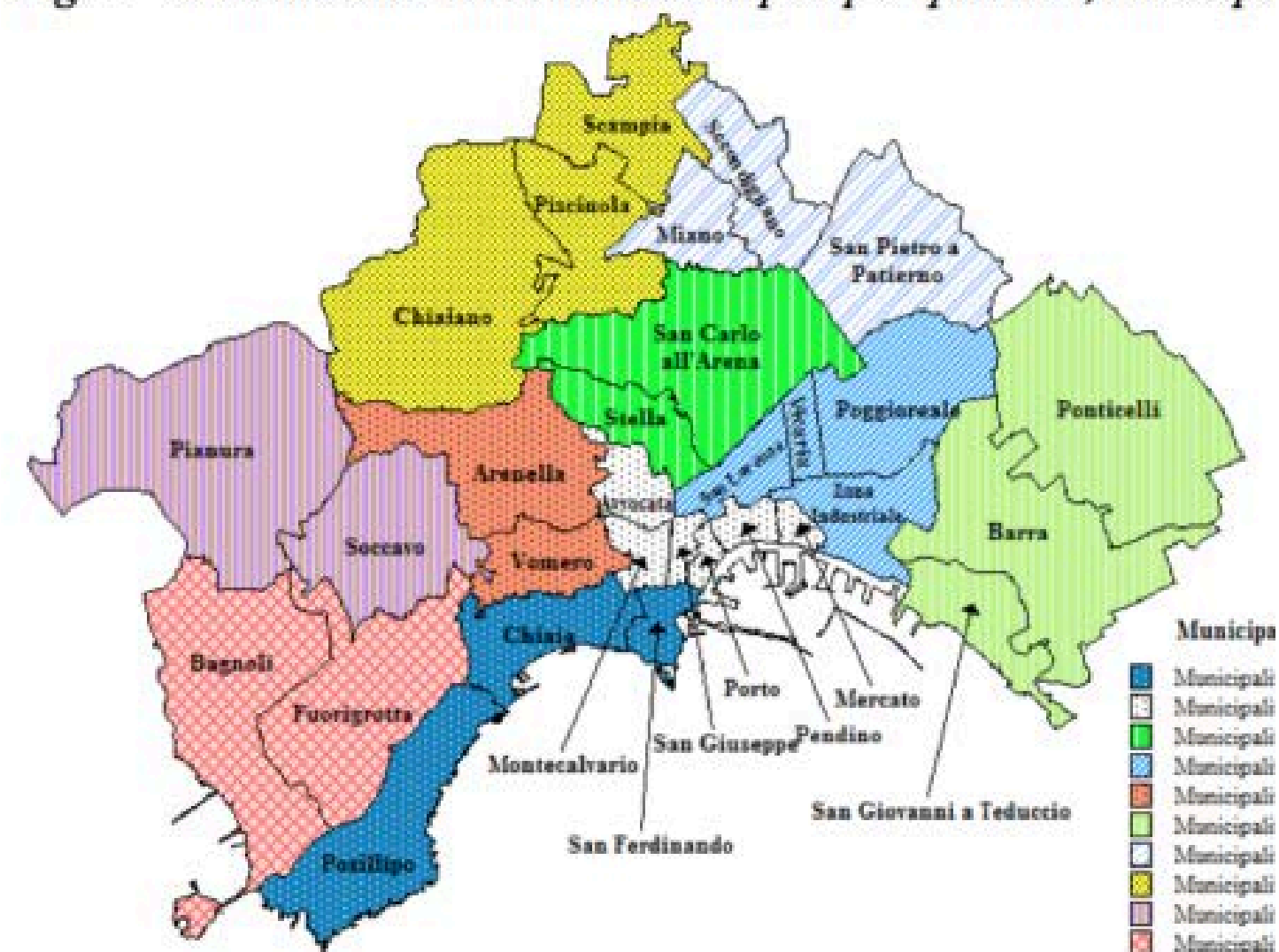


Nella **città di Napoli** in fasi e tempi diversi sono stati sperimentati molteplici processi e modelli di lavoro di rete che hanno contribuito a far crescere esperienze di forte rilievo e importanza.

Ciò nonostante, è emersa forte l'esigenza di **strutturare processi più stabili ed efficaci di partecipazione, confronto e collaborazione e di definire modalità organizzative che possano sostenere nel tempo questi stessi processi.**

Da questa esigenza ha preso il via un percorso di partecipazione, ascolto e confronto, che si è realizzato **in tutte le Municipalità cittadine, nel periodo da gennaio 2025 a gennaio 2026**, grazie alla regia, a livello cittadino, dei referenti degli enti sottoscrittori del Patto Educativo di Nisida, al protagonismo dei diversi attori territoriali coinvolti e al supporto metodologico **dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.**

*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipi*



Nota: Centro storico = Chiaia, San Ferdinando, Mercato, Pendino, Avvocata, Monte all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piscinella, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.

*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*

La scelta condivisa inizialmente è stata **di proporre un percorso di partecipazione, ascolto e confronto che potesse coinvolgere i diversi soggetti** che compongono la comunità educante ed in particolare **i servizi sociali e educativi del Comune di Napoli, le istituzioni scolastiche, le parrocchie e gli enti religiosi, le organizzazioni di terzo settore** attive sui territori e impegnate nella realizzazione di servizi e interventi socio-educativi in favore di bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Ogni soggetto è stato dunque invitato a partecipare mediante la presenza di **un referente per ciascun servizio/intervento** realizzato in modo da garantire **la rappresentatività** di ciascuno consentendo nello stesso tempo un **dimensionamento dei gruppi di lavoro** utile a un reale ed efficace lavoro di conoscenza e scambio.

L'obiettivo era in primo luogo **rilanciare le istanze del Patto educativo** per promuovere e rinforzare le alleanze territoriali ma nello stesso tempo **costruire una lettura e un quadro complessivo dei bisogni e delle priorità sia nei livelli locali che in quello cittadino.**

Si è stabilito inoltre di realizzare **un percorso in ciascuna delle dieci Municipalità**, attivando di fatto **dieci percorsi di lavoro paralleli ma integrati e in dialogo tra di loro**, in modo tale da favorire una conoscenza più approfondita tra gli enti impegnati nella stessa Municipalità e un confronto sulle sfide educative, sugli orientamenti all'azione e sulle risorse presenti e da attivare con specifico riferimento a ciascun territorio.

all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piccinola, Chigiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.



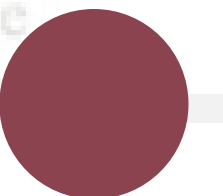
*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*

Il processo di attivazione e realizzazione dei percorsi di partecipazione, ascolto e confronto è stato realizzato a partire dal mese di **gennaio 2025 fino al mese di gennaio 2026** ed ha progressivamente **interessato tutte le Municipalità cittadine** consentendo di mettere in moto un **grande laboratorio cittadino** a cui hanno preso parte centinaia di realtà del pubblico e del privato sociale, in una esperienza collettiva densa di significati, di aspettative e di desideri. Complessivamente, il processo ha visto l'attivazione di **515 organizzazioni uniche**, un dato che testimonia non solo la validità della proposta, ma anche una forte domanda di partecipazione proveniente dai diversi attori locali

Si è stabilito fin da subito di **attivare un gruppo tecnico-organizzativo a livello locale**, con il supporto del Direttore di Municipalità e la partecipazione, del responsabile del settore educativo e del responsabile dei servizi sociali della Municipalità. Al gruppo hanno preso parte un referente territoriale del terzo settore individuato attraverso assemblee partecipative dal Forum Terzo Settore e un referente individuato dalla Diocesi di Napoli o Pozzuoli, quasi sempre nella figura del decano o suo collaboratore.

Tutti i percorsi municipali si sono svolti nello stesso modo, **con la stessa struttura** e con l'utilizzo degli stessi strumenti, al fine di garantire la validazione metodologica e la comparabilità e trasversalità dei materiali raccolti, ed hanno visto la realizzazione di due incontri in presenza e di un lavoro a distanza di condivisione e arricchimento e approfondimento di quanto emerso in ciascun incontro,

*Nota: Centro storico = Chiaia, San Ferdinando, Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, Porto, San Giuseppe, San Carlo all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria, Colonna = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piccinella, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Ragnoli e Fuorigrotta.*



*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*

Il percorso di ciascuna Municipalità è stato avviato con **un incontro di confronto** con i rappresentanti istituzionali della Municipalità, con lo scopo di condividere il progetto iniziale e le sue finalità e rendere fin da subito protagonisti i livelli di governo territoriali; all'inizio del primo incontro i partecipanti sono stati invitati **a compilare un questionario** con il quale è cominciato il percorso di lavoro. **Un secondo questionario è stato inviato via mail insieme alla bozza di sintesi di quanto emerso nel primo e nel secondo incontro. Il prodotto finale di ciascuna Municipalità, quindi, è dato da quanto emerso negli incontri in presenza e da quanto emerso nelle risposte ai questionari.**

- **Primo incontro::** allineare il linguaggio, per condividere le percezioni, le rappresentazioni e le informazioni su come vivono bambini, adolescenti e famiglie in ciascun territorio e quale «volto» del disagio e della fatica educativa si vivono nelle diverse realtà partecipanti.
- **Secondo incontro:** confrontarsi sulla realtà degli interventi sociali che in ciascun territorio sono attivi per condividere cosa esiste e per valutare punti di forza, punti di criticità e possibilità di sviluppo. L'ultimo step del lavoro è consistito nell'individuare le priorità da porre al centro del Patto educativo di Municipalità.

Nota: Centro storico = Chiaia, San Ferdinando, Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, Porto, San Giuseppe, San Carlo all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Paterno, Piccinola, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.

Tutti i partecipanti agli incontri nelle varie municipalità hanno risposto alla domanda **“quali sono le principali sfide che la città di Napoli e la tua municipalità sta affrontando in relazione a bambini, adolescenti e famiglie?”**. Era possibile dare fino a tre risposte libere. Tutte le risposte sono state raccolte, per un totale di 814 contributi e questi sono stati letti e organizzati per macro-gruppi per arrivare a identificare le sfide più frequenti.

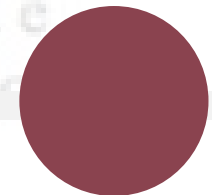
Grazie alle risposte a questa ultima domanda è stato possibile individuare **otto sfide**, le più rilevanti emerse nelle risposte, che sono diventate i temi di lavoro nel primo incontro in presenza

Nel complesso il 90% delle espressioni raccolte è stato ricondotto ad otto gruppi di sfide:

- 1. **successo e problematiche scolastiche di bambini e adolescenti,**
- 2. **disagio sociale e psicologico di bambini e adolescenti,**
- 3. **disagio psicologico, sociale e culturale delle famiglie,**
- 4. **mancata partecipazione sociale, cittadinanza e legalità,**
- 5. **inclusione e integrazione sociale,**
- 6. **rapporto con media e tecnologie,**
- 7. **rapporto con il futuro e i valori,**
- 8. **qualità della sinergia e alleanze nella comunità educativa**

| Municipalità                                                                          |                 |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----|
|  | Municipalità 1  | (3) |
|  | Municipalità 2  | (6) |
|  | Municipalità 3  | (2) |
|  | Municipalità 4  | (4) |
|  | Municipalità 5  | (2) |
|  | Municipalità 6  | (3) |
|  | Municipalità 7  | (3) |
|  | Municipalità 8  | (3) |
|  | Municipalità 9  | (2) |
|  | Municipalità 10 | (2) |

Nota: Centro storico = Chiaia, San Ferdinando, Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, Porto, San Giuseppe, San Carlo all’Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piccinola, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.



*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*

### **Modalità di lavoro negli incontri**

Nel **primo incontro** sono stati predisposti otto gruppi, uno per tema, e i partecipanti all'ingresso sono stati invitati a sceglierne uno. I gruppi hanno lavorato in autonomia con il supporto di schede che sono state predisposte e distribuite per facilitare il lavoro individuale, di coppia e poi di sintesi nei piccoli gruppi.

Nel **secondo incontro**, invece, i gruppi hanno lavorato tutti sullo stesso tema (ovvero punti di forza, criticità e sviluppo delle risorse che il territorio ha attive/non attive). I gruppi sono stati costituiti dalla segreteria organizzativa cercando di garantire che ogni gruppo di lavoro presentasse al proprio interno tutte le tipologie dei soggetti partecipanti al percorso.

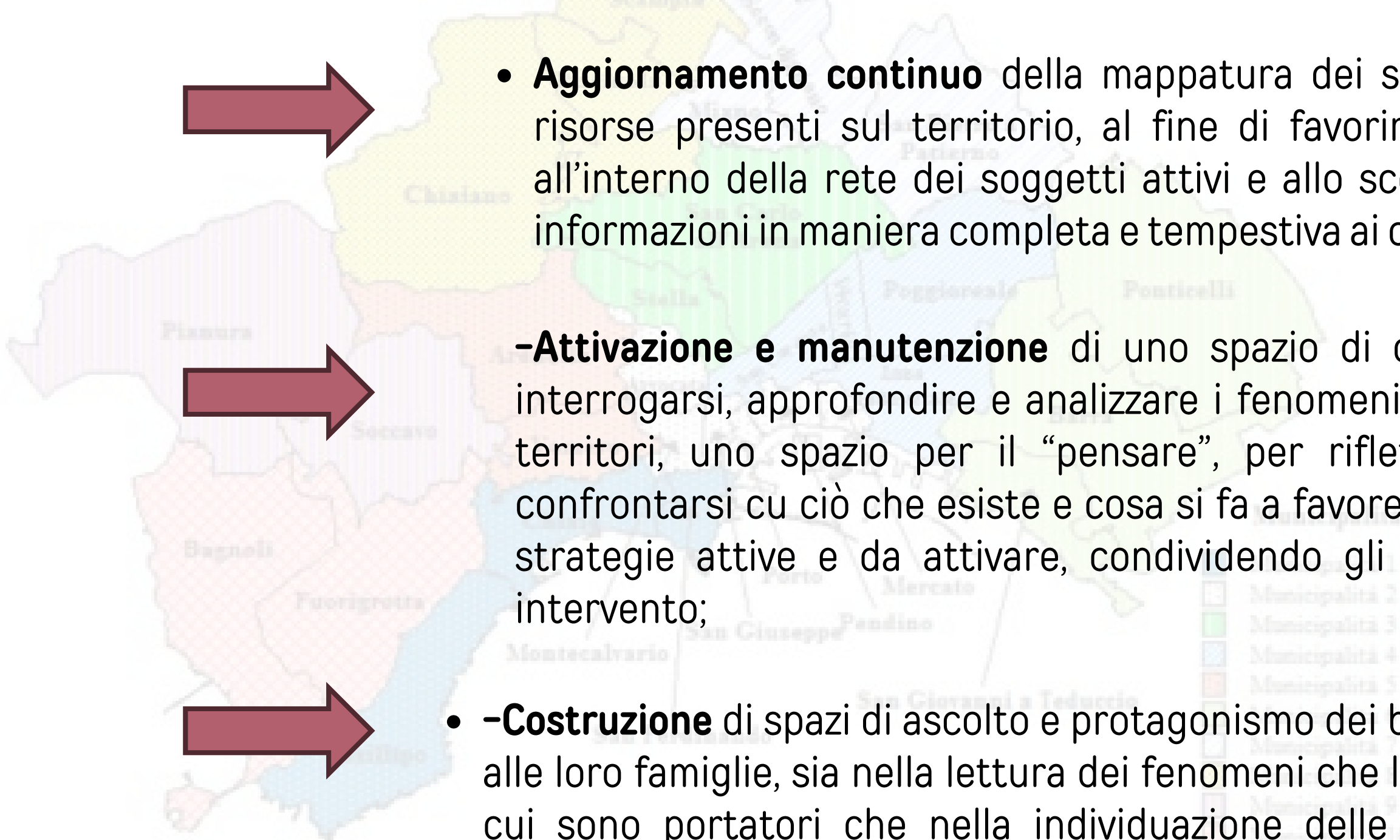
Al termine del primo incontro e del secondo incontro la predisposizione di **una bozza di sintesi** inviata per condividere quanto emerso nei gruppi e raccogliere sia il grado di consenso sia suggerimenti e proposte per migliorare il documento stesso.

Nota: Centro storico (Municipio 1), San Ferdinando, Mercato, Pendino, Poggioreale, Montecalvario, Porto, San Giuseppe, San Carlo all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piccinella, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.



*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*

Il percorso realizzato ha permesso di **individuare sette direttrici di lavoro** che sono state assunte nei territori attraverso il lavoro del **Coordinamento cittadino** e dei **Coordinamenti municipali**.

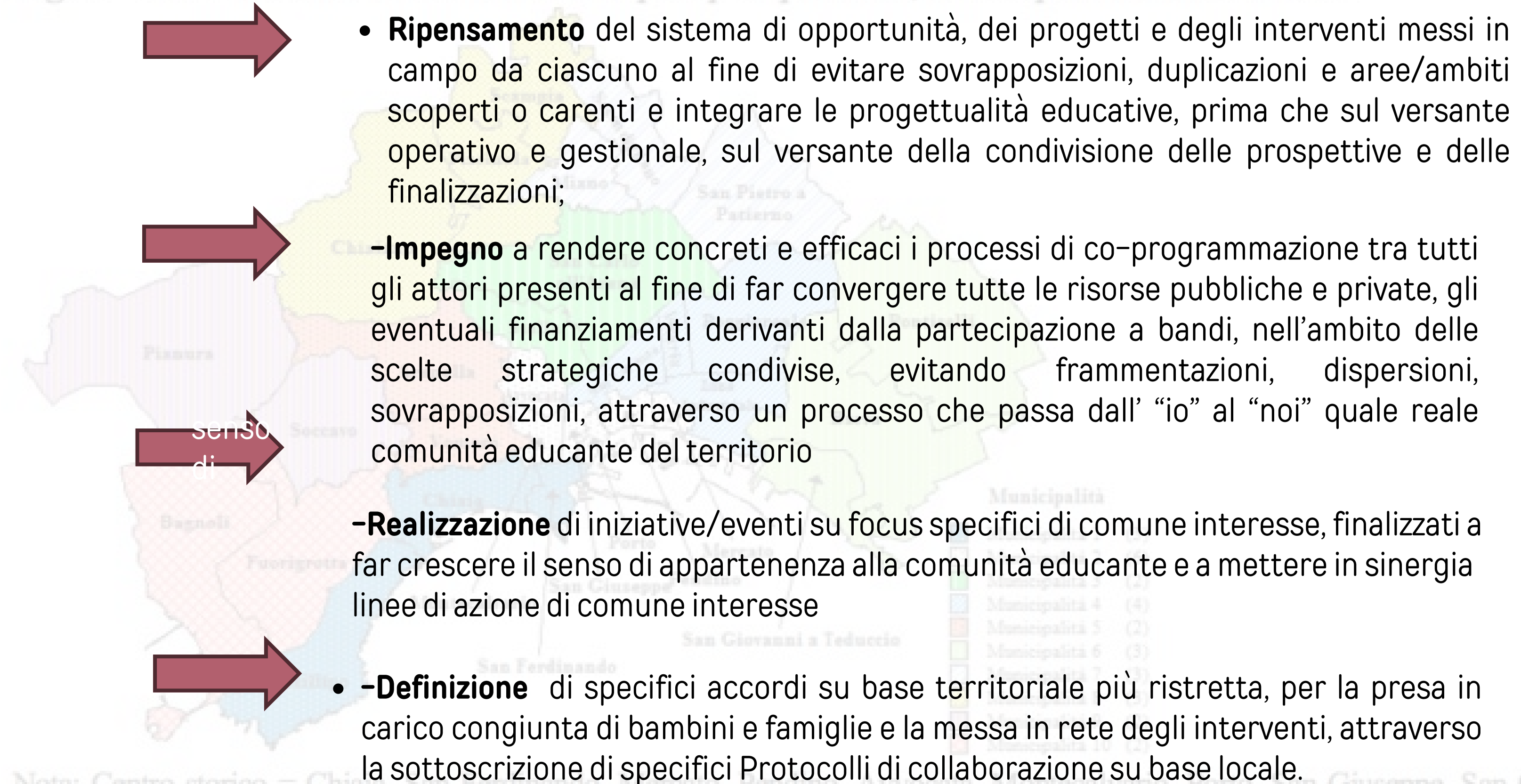
- 
- **Aggiornamento continuo** della mappatura dei servizi, degli interventi e delle risorse presenti sul territorio, al fine di favorire lo scambio di informazioni all'interno della rete dei soggetti attivi e allo scopo di rendere disponibili tali informazioni in maniera completa e tempestiva ai cittadini

**-Attivazione e manutenzione** di uno spazio di confronto permanente utile a interrogarsi, approfondire e analizzare i fenomeni e come evolvono i bisogni dei territori, uno spazio per il “pensare”, per riflettere sulle sfide educative e confrontarsi con ciò che esiste e cosa si fa a favore di bambini e adolescenti, sulle strategie attive e da attivare, condividendo gli approcci e le metodologie di intervento;

- **-Costruzione** di spazi di ascolto e protagonismo dei bambini e dei ragazzi, insieme alle loro famiglie, sia nella lettura dei fenomeni che li interessano e dei bisogni di cui sono portatori che nella individuazione delle strategie e delle azioni da realizzare;

Nota: Centro storico = Chiaia, San Lorenzo, San Carlo all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Paterno, Piccinella, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.

*Fig. 1 – Articolazione del comune di Napoli per quartieri, municipalità e macro-aree*



Nota: Centro storico = Chiaia, San Ferdinando, Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, Porto, San Giuseppe, San Carlo all'Arena, Stella, San Lorenzo e Vicaria; Collina = Vomero e Arenella; Est = Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio; Nord = Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piccinola, Chiaiano e Scampia; Ovest = Posillipo, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.

- -
- -
- -

*work in*  
**PROGRESS**



*loading...*

